



AVELLINO – Oggi, 8 marzo, ricorre la Giornata internazionale dei diritti delle donne, momento di riflessione sul percorso di emancipazione femminile e sulla tutela dei diritti fondamentali. Sebbene venga spesso indicata come “Festa della donna”, la ricorrenza assume un significato più ampio e richiama, per finalità e valori, anche la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, che cade il 25 novembre.

Negli ultimi anni, si è registrato un crescente impegno delle istituzioni nel contrastare la violenza di genere, con un parallelo aumento della fiducia delle vittime nel rivolgersi alle forze dell’ordine per ricevere protezione e supporto. Un ruolo fondamentale è svolto dai centri antiviolenza, che operano in sinergia con le forze di polizia per offrire un sostegno concreto alle donne in difficoltà.

Il comando provinciale dei carabinieri di Avellino invita costantemente le vittime di violenza a rompere il silenzio e denunciare le situazioni di abuso. Il cosiddetto “ciclo della violenza” porta spesso all’isolamento della donna, facendole credere di essere sola e, in alcuni casi, persino responsabile della propria condizione.

La prevenzione e la sensibilizzazione rappresentano strumenti essenziali per contrastare la violenza sulle donne. In questa prospettiva, l’Arma dei Carabinieri è in prima linea anche in Irpinia, con una rete capillare composta da 7 compagnie e 67 stazioni, in cui operano sottufficiali, sia uomini che donne, formati specificamente per accogliere le vittime di abusi. Questi professionisti assistono le vittime nel delicato percorso della denuncia, coinvolgendo l’autorità giudiziaria e i servizi sociali e, nei casi più gravi, garantendo protezione attiva.

Scritto da Red.

Domenica 08 Marzo 2026 11:55

---

Presso la caserma "Litto" di Avellino e la stazione carabinieri di Bonito sono attive "*aule protette*", uno spazio dedicato in cui le donne vittime di violenza possono denunciare gli abusi in un ambiente sicuro e riservato. Questi luoghi sono stati concepiti per garantire un'accoglienza discreta, lontano dagli uffici ordinari, e per offrire un'adeguata assistenza anche ai figli minori delle vittime, che possono restare accanto alle loro madri durante momenti così difficili.

Si ricorda l'importanza di non credere alle promesse di cambiamento di un partner violento, di recarsi al Pronto Soccorso in caso di lesioni e riferire con sincerità i fatti accaduti, di chiamare il "112" per le emergenze e di contattare il servizio "1522" per supporto psicologico e legale.

L'8 marzo è un giorno dal forte valore simbolico ed etico, nel quale l'Arma dei Carabinieri rinnova il proprio impegno al fianco delle donne, collaborando con le istituzioni per combattere ogni forma di violenza di genere.

Un sentito augurio a tutte le donne da parte dei carabinieri del comando provinciale di Avellino.